


*GAL Venezia Orientale - VeGAL*



<b>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020</b>	
<b>PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020</b>	
<b>Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale</b>	
<b>Delibera GAL n. 37 dell'11.3.2019</b>	
<b>Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo</b>	
<b>BANDO A REGIA GAL</b>	<b>REG UE 1305/2013, Art.42-4</b>
<b>codice misura</b>	19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo
<b>codice sottomisura</b>	19.2 Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
<b>codice tipo intervento</b>	19.2.1.x Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali
<b>Progetto chiave</b>	PC 01 "Itinerari"
<b>Autorità di gestione</b>	Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste
<b>Struttura responsabile di misura</b>	Direzione Agroalimentare - Regione Veneto
<b>Gruppo di Azione Locale</b>	GAL Venezia Orientale (VeGAL)

## 1. Descrizione generale

### 1.1. Descrizione tipo intervento

Il presente tipo di intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione, animazione e promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.

Prevede il sostegno di operazioni in linea con le priorità definite per il Leader e la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, concorre alla Priorità 6 dello sviluppo rurale "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e in particolare alla Focus area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", agli ambiti di interesse previsti dall'Accordo di partenariato, e agli obiettivi specifici del Programma di Sviluppo Locale del GAL.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.

Tale intervento è previsto all'interno del Programma di Sviluppo Locale PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" di VeGAL, che interviene per consolidare gli itinerari (costa-entroterra e costiero), valorizzando il paesaggio e il patrimonio rurale e per rispondere ad una crescente domanda di turismo «lento», «culturale» e «destagionalizzato».

Le operazioni rientrano nel Progetto chiave PC1 "Itinerari" attivato nel PSL di VeGAL nell'intento di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli d'interesse" (le lagune, il paesaggio della bonifica, i centri storici, i boschi, i manufatti di maggior pregio e valore storico-testimoniale) lungo gli itinerari dell'ATD: GiraLagune, GiraLemene, GiraLivenza e GiraTagliamento. L'obiettivo generale del progetto chiave mira a valorizzare il territorio come elemento di attrazione turistica, favorendone la fruizione, ed attivare un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali.

Gli interventi a regia hanno come beneficiari esclusivamente i Comuni al fine di rendere le Pubbliche Amministrazioni pienamente coinvolte nelle strategie di rilancio e valorizzazione turistica del territorio e svolgere un ruolo di traino nei confronti dei soggetti privati.

I progetti a regia oggetto del presente bando, dovranno essere attuati in modo coordinato tra di loro, con le attività delle rispettive Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni Turistiche competenti territorialmente e con la strategia del brand turistico "I'VE" (ambito di uno specifico progetto a gestione diretta GAL nel quadro del PSL).

### 1.2. Obiettivi

a.	Focus Area 6.b – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
b.	Focus Area (secondaria) – Nell'ambito del PSR 2014/20 il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"
c.	PSL - Ambito di interesse AI2 – Turismo sostenibile
d.	PSL - Obiettivi specifici PSL – Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico 1.2: aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti
e.	PSL – Progetto chiave "Itinerari" (Cod.PC 01)

### 1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Venezia Orientale, che comprende l'insieme dei territori di 16 Comuni dislocati all'interno dell'ATD, costituito dal territorio dei comuni di:

1. Annone Veneto;
2. Caorle;
3. Cavallino-Treporti;
4. Ceggia;
5. Cinto Caomaggiore;

- 6. Concordia Sagittaria;
- 7. Eraclea;
- 8. Fossalta di Portogruaro;
- 9. Gruaro;
- 10. Jesolo;
- 11. Portogruaro;
- 12. Pramaggiore;
- 13. San Michele al Tagliamento;
- 14. San Stino di Livenza;
- 15. Teglio Veneto;
- 16. Torre di Mosto.

## 2. Beneficiari degli aiuti

### 2.1. Soggetti richiedenti

a.	Enti locali territoriali
----	--------------------------

Beneficiari sono i seguenti Comuni interessati dall'attraversamento dei quattro itinerari, individuati sulla base nel rispetto dei principi di trasparenza e di approccio partecipativo, così come illustrato nei Quadri 5.2.4 5.2.5 e 5.2.6 del PSL, sulla base delle manifestazioni d'interesse pervenute al GAL e successivamente approvate con delibera del C.d.A. n.55 del 27.9.2018.

COMUNE	Codice fiscale
Comune di Cavallino-Treporti	03129420273
Comune di Concordia Sagittaria	00576720270
Comune di San Michele al Tagliamento	00325190270
Comune di Torre di Mosto	00617460274

### 2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati:	
a.	Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2.
b.	E' ammessa l'associazione tra enti pubblici di cui al precedente punto a) che intendono aderire all'aiuto, quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila individuato tra i possibili soggetti richiedenti, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria; ciascun ente che intende aderire all'aiuto in forma associata deve aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto, nell'ambito del medesimo bando.
c.	Rispettare le condizioni previste dal Reg. (UE) n.1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'art.2, par.2, del Reg. (UE) n.1407/2013".
d.	Non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previsti dalla legge regionale 11 maggio 2018 n.16.
e.	Il criterio di ammissibilità di cui al punto b. solo per la parte relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma aggregata, deve essere mantenuto fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.

### 3. Interventi ammissibili

#### 3.1. Descrizione interventi

Gli interventi riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.

#### 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli interventi previsti dal paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate:	
a.	l'intervento è attivato sulla base di un Piano di attività elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.
b.	l'attività informativa oggetto dell'intervento è coerente, per quanto riguarda l'ambito territoriale di riferimento, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente; nel caso di enti locali territoriali, tale coerenza è valutata anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivanti da accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.
c.	l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
d.	il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.
e.	le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.
f.	Non sono ammessi: i. interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR, ad esclusione del tipo di intervento 7.5.1; ii. interventi e iniziative direttamente finalizzate alla promozione di prodotti agricoli e agroalimentari iii. interventi e iniziative di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.

#### 3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo Piano di attività, in funzione degli effettivi interventi previsti
b.	Le iniziative, i materiali e gli strumenti informativi realizzati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite linee guida e disposizioni regionali ( <a href="http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita">www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita</a> ).

#### 3.4. Vincoli e durata degli impegni

Il beneficiario deve adempiere agli impegni entro il termine previsto per la conclusione dell'intervento.

#### 3.5. Spese ammissibili

a.	Spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione e promozione relative agli interventi definiti nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, per quanto riguarda in particolare: i. organizzazione e partecipazione a eventi, compresi incontri e seminari con turisti ed operatori, e partecipazione a fiere specializzate [quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione spazi espositivi; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpreti e altri prestatori di servizi qualificati; rimborsi per le spese (viaggio, vitto e alloggio) del personale del richiedente a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi] ii. strumenti e servizi di informazione relativi a - ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e
----	--

	distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto, video, film e docufilm, animazioni grafiche) - progettazione, realizzazione e sviluppo di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobile, piattaforme on-line e sistemi e-book per servizi turistici.
b.	Con riferimento alle singole tipologie di spesa, sono considerati applicabili i limiti generali stabiliti per il tipo intervento 3.2.1- Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR, per le analoghe iniziative.

### 3.6. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:	
a.	Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR
b.	Spese relative ad interventi non ammissibili, in particolare quelli indicati nel paragrafo 3.2, punto f).

### 3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti: - Ventiquattro mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.
----	---

## 4. Pianificazione finanziaria

### 4.1. Importo finanziario a bando

a.	L'importo a bando è pari ad <b>euro 500.000,00</b> (cinquecentomila/00).
----	--

Soggetti beneficiari	Codice fiscale	Importo dell'aiuto €	Schede progetto (par. 11.2)
Comune di Cavallino-Treporti	03129420273	185.000,00	Intervento n. 1
Comune di Concordia Sagittaria	00576720270	105.000,00	Intervento n.2
Comune di San Michele al Tagliamento	00325190270	105.000,00	Intervento n.3
Comune di Torre di Mosto	00617460274	105.000,00	Intervento n. 4

### 4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

a.	L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base della % di seguito indicata:	
	Enti locali territoriali	100%

### 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo della spesa ammissibile non può essere inferiore ad <b>euro 80.000,00</b> (ottantamila/00). L'importo massimo della spesa ammissibile è pari ad <b>euro 185.000,00</b> (centottantacinquemila/00).
b.	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti di minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

### 4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

#### 4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

### 5. Criteri di selezione

#### 5.1. Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n.734 del 29.5.2017 e ss.mm.ii. e vengono proposti secondo lo schema successivo

#### 3) Principio di selezione 7.5.1.3: Complementarietà con altri interventi realizzati

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta)	20

Criterio di assegnazione

Attestazione di coerenza rilasciata dall'Ente competente (Direzione regionale del Turismo).

#### 4) Principio di selezione 7.5.1.4: Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati

Criterio di priorità 4.1	Punti
4.1.1 Partecipazione all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica (DMO)	75

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito se il richiedente è un soggetto aderente all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica del territorio di appartenenza riconosciuta ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 11/2013.

#### 6) Criteri integrativi

Criterio di priorità 6.1	Punti
6.1.1 Appropriattezza delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto chiave.	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi dei Progetti Chiave, con attestazione rilasciata dal Direttore del GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.

b.	al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a <b>26 punti</b> .
c.	le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.

d. per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

## 5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Applicazione non pertinente

## 6. Domanda di aiuto

### 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, **entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV)** secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

### 6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- |    |   |
|----|---|
| a. | Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di priorità individuati nel bando:<br>3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta): Attestazione di coerenza rilasciata dall'Ente competente (Direzione regionale del Turismo).<br>4.1.1 Partecipazione all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica (DMO): il richiedente è un soggetto aderente all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica del territorio di appartenenza riconosciuta ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 11/2013.<br>6.1.1 Il richiedente ha acquisito adeguate competenze rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave o agli obiettivi specifici del PSL richiamati nel bando: attestazione di partecipazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso. |
| b. | <u>Per domande presentate da soggetti pubblici</u> : almeno tre offerte raccolte attraverso indagine di mercato da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista.  |
| c. | <u>Per domande che prevedono accordo tra enti pubblici</u> (paragrafo 2.2, punto b): atto espresso nelle forme previste dalla legge, completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.   |
| d. | Piano di attività secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1  |
| e. | Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla DGR n.690del 21.5.2018, pubblicata sul BUR n.53 dell'1 giugno 2018.   |
| f. | Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", ai sensi dell'art.47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, come da modello allegato al documento Indirizzi Procedurali Generali.   |
| g. | Convenzione/accordo tra i soggetti richiedenti/beneficiari coinvolti nella singola operazione ed il GAL interessato secondo quanto stabilito al punto 4 secondo trattino del par. 2.9 dell'Allegato tecnico 12.3 "Impegni e prescrizioni operative" Allegato A) alla DGR n. 1972 del 06.12.2016 che ha modificato ed integrato l'All. B alla DGR n.1214/2015.   |

h.	Per il criterio di priorità relativo all'investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta), l'attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio dell'attestazione riportante la data di presentazione ai rispettivi soggetti interessati.
i.	I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera g) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui alla lettera a), implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

## 7. Domanda di pagamento

### 7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

### 7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

a.	Relazione finale dell'attività svolta, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, in relazione al Piano di attività
b.	Documentazione relativa al materiale e alle attività informative realizzate.

## 8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

## 9. Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.



Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenda Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).  
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia, e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenda Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato" e "Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

#### Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr, parchi e foreste Via Torino 110 30172 Venezia - Mestre  
Tel. 041.2795452, fax 041. 2795492  
email: [adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it](mailto:adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it)  
PEC: [adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it](mailto:adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it)  
Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>  
Sito PSR: <https://psrveneto.it>  
Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo, 67/c – 35131 Padova  
Tel. 049/7708711,  
email: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)  
PEC: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)  
Sito internet: <http://www.avepa.it/>

VeGAL - GAL Venezia Orientale, Via Cimetta,1 – 30026 Portogruaro (VE)  
Tel. 0421/394202  
Email: [vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net)  
PEC: [vegal@pec.it](mailto:vegal@pec.it)  
Sito internet: [www.vegal.net/leader](http://www.vegal.net/leader)

## Allegati tecnici

### 11. 1 Schema – Piano di attività

Il Piano di attività a supporto della domanda di aiuto deve prevedere e presentare tutti gli elementi e le informazioni richieste dal bando per la specifica tipologia di intervento, anche i fini della eventuale classificazione e valutazione delle spese, per quanto riguarda in particolare:

- soggetto richiedente responsabile del piano di attività
- definizione e descrizione dell'intervento e dei relativi obiettivi
- descrizione analitica iniziative ed attività previste, anche con riferimento ai relativi strumenti e prodotti
- descrizione dei target di riferimento e/o dell'utenza interessata dall'intervento
- descrizione dei risultati previsti rispetto agli obiettivi
- descrizione delle modalità di coordinamento tra i progetti relativi ai 4 itinerari (GiraLagune, GiraLemene, GiraLivenza e GiraTagliamento), con le attività delle rispettive OGD competenti territorialmente e con la strategia del brand turistico "I'VE" (ambito di uno specifico progetto a gestione diretta GAL nel quadro del PSL)
- cronoprogramma generale.

### 11.2 Allegato tecnico - Descrizione analitica delle operazioni attivate a regia

#### SCHEDA PROGETTO N.1

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI</b>
<b>indirizzo</b>	P.zza Giovanni Paolo II n. 1 – 30013 Cà Savio Cavallino-Treporti (VE)
<b>Codice fiscale/CUAA</b>	03129420273
<b>Titolo intervento</b>	<b>Programma di informazione e promozione dell'itinerario GiraLagune (in breve "GiraLagune")</b>
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Comuni di Cavallino - Treporti., Jesolo, Eraclea, Caorle, S.Michele al Tagliamento
<b>OBIETTIVI</b>	Il progetto mira a sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dell'itinerario GiraLagune verso gli operatori turistici e i potenziali turisti. Le iniziative di carattere informativo promuoveranno le più significative valenze territoriali e gli operatori al servizio del turismo (ad es. agriturismi, fattorie didattiche, b&b, country houses, hotel aderenti a club di prodotto, aziende agricole con punti vendita, luoghi storici del commercio ai sensi LR n.50/2012, ville venete appartenenti alla carta dei servizi regionali, ecc.).
<b>INTERVENTI PREVISTI</b>	Il progetto prevede i seguenti interventi e prodotti: <ul style="list-style-type: none"><li>- prodotti multimediali (filmato e servizio fotografico)</li><li>- mappe cartacee e multimediali del percorso.</li><li>- materiale informativo cartaceo plurilingue, volume sull'itinerario</li><li>- partecipazione a fiere specializzate per il settore openair</li><li>- organizzazione di eventi dedicati</li></ul>
<b>CONTRIBUTO LEADER</b>	Euro 185.000,00

#### SCHEDA PROGETTO N.2

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA</b>
<b>indirizzo</b>	Via Roma 55 – 30023 Concordia Sagittaria VE
<b>Codice fiscale/CUAA</b>	00576720270
<b>Titolo intervento</b>	<b>Programma di informazione e promozione dell'itinerario GiraLemene (in breve GiraLemene)</b>
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Comuni di Caorle, Concordia Sagittaria, Portogruaro, Gruaro e Cinto Caomaggiore.
<b>OBIETTIVI</b>	Il progetto mira a sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dell'itinerario GiraLemene verso gli operatori turistici ed i potenziali turisti. Le iniziative di carattere informativo promuoveranno le più significative valenze

	territoriali e gli operatori al servizio del turismo (ad es. agriturismi, fattorie didattiche, b&b, country houses, hotel aderenti a club di prodotto, aziende agricole con punti vendita, luoghi storici del commercio ai sensi LR n.50/2012, ville venete appartenenti alla carta dei servizi regionali, ecc.).
<b>INTERVENTI PREVISTI</b>	Il progetto prevede i seguenti interventi e prodotti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- materiale informativo cartaceo plurilingue</li> <li>- prodotti multimediali digitalizzazione di reperti archeologici da divulgare in piattaforme multimediali</li> <li>- web app, filmati informativi</li> <li>- mappe cartacee e multimediali del percorso</li> <li>- organizzazione di eventi dedicati ed educational con gli operatori turistici</li> </ul>
<b>CONTRIBUTO LEADER</b>	Euro 105.000,00

### **SCHEDA PROGETTO N.3**

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO</b>
<b>indirizzo</b>	Piazza della Libertà, 2 - 30028 San Michele al Tagliamento (VE)
<b>Codice fiscale/CUAA</b>	00325190270
<b>Titolo intervento</b>	<b>Programma di informazione e promozione dell'itinerario GiraTagliamento (in breve GiraTagliamento)</b>
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Comuni di San Michele al Tagliamento, Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto.
<b>OBIETTIVI</b>	Il progetto mira a sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dell'itinerario GiraTagliamento verso gli operatori turistici e i potenziali turisti. Le iniziative di carattere informativo promuoveranno le più significative valenze territoriali e gli operatori al servizio del turismo (ad es. agriturismi, fattorie didattiche, b&b, country houses, hotel aderenti a club di prodotto, aziende agricole con punti vendita, luoghi storici del commercio ai sensi LR n.50/2012, ville venete appartenenti alla carta dei servizi regionali, ecc.).
<b>INTERVENTI PREVISTI</b>	Il progetto prevede i seguenti interventi-e prodotti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- materiale informativo cartaceo plurilingue</li> <li>- volume sull'itinerario</li> <li>- prodotti multimediali (un filmato e un servizio fotografico) e mappe cartacee e multimediali del percorso</li> <li>- organizzazione di eventi dedicati ed incontri con gli operatori turistici</li> </ul>
<b>CONTRIBUTO LEADER</b>	Euro 105.000,00

### **SCHEDA PROGETTO N.4**

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>COMUNE DI TORRE DI MOSTO</b>
<b>indirizzo</b>	Piazza Indipendenza, 1 - 30020 Torre di Mosto (VE)
<b>Codice fiscale/CUAA</b>	00617460274
<b>Titolo intervento</b>	<b>Programma di informazione e promozione dell'itinerario GiraLivenza (in breve GiraLivenza)</b>
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Comuni di Torre di Mosto, Caorle, Ceggia, San Stino di Livenza, Annone Veneto e Pramaggiore
<b>OBIETTIVI</b>	Il progetto mira a sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dell'itinerario GiraLivenza verso gli operatori turistici ed i potenziali turisti. Le iniziative di carattere informativo promuoveranno le più significative valenze territoriali e gli operatori al servizio del turismo (ad es. agriturismi, fattorie didattiche, b&b, country houses, hotel aderenti a club di prodotto, aziende agricole con punti vendita, luoghi storici del commercio ai sensi LR n.50/2012, ville venete appartenenti alla carta dei servizi regionali, ecc.).
<b>INTERVENTI PREVISTI</b>	Il progetto prevede i seguenti interventi e prodotti:

	<ul style="list-style-type: none"><li>- materiale informativo cartaceo plurilingue</li><li>- prodotti multimediali (filmato, app e Qrcode)</li><li>- mappe cartacee e multimediali del percorso</li><li>- organizzazione di eventi dedicati ed incontri con gli operatori turistici</li></ul>
<b>CONTRIBUTO LEADER</b>	Euro 105.000,00

Il Vicepresidente  
Giampietro Orlandi

